



**ATTO GESTIONALE DEL RESPONSABILE
SERVIZIO PATRIMONIO
N. 502 del 07/11/2018**

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO TRAMITE R.D.O. CONSIP DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA DI IMPIANTO DI ADDOLCIMENTO/TRATTAMENTO ACQUA PRESSO LA CENTRALE TERMICA DEL CSRR “IL MELOGRANO” DI MONTESE. CIG: ZFA25AA47D

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

Visti:

- il vigente Statuto;
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Preso atto di quanto disposto con:

- l’Atto dell’Amministratore Unico n. 7 del 29/03/2018 ad oggetto: *“Accordi tra l’Unione di Comuni “Terre di Castelli” e l’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Giorgio Gasparini” di Vignola per la gestione di funzioni di amministrazione del Personale, di Centrale Unica di Committenza e per il coordinamento e lo svolgimento delle attività amministrative e gestionali relative alla gestione del Patrimonio. Proroga tecnica al 31/12/2018;*
- L’Atto del Direttore n. 151 del 10/04/2018 ad oggetto: *Attribuzione della responsabilità di procedimento con potere di firma relativamente al Servizio Patrimonio per il periodo dal 01.04.2018 - 31.12.2018 e comunque fino a nuovo provvedimento.*

Visto il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” ed in particolare l’art. 36;

Richiamate le Linee guida n. 4 redatte da ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7, del sopracitato D.Lgs. n. 50, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 6/10/2016 e aggiornate al D.Lgs 56/2017 con delibera del Consiglio n. 206 del 01/03/2018, pubblicate il 23/03/2018, in particolare il punto 4.;

Richiamato l’atto deliberativo nr. 5 adottato dall’Assemblea dei Soci in data 07/05/2018, su proposta dell’Amministratore Unico (nr. 14 del 02/05/2018), avente come oggetto: *“approvazione del piano programmatico 2018-2020, del bilancio pluriennale di previsione 2018-2020, del bilancio annuale economico preventivo con allegato il documento di budget 2018;*

Visti in particolare:

- l’art. 4, punto 4.1 comma 4.1.2 delle Linee Guida n. 4, nonché l’art. 32, comma 2 , del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii (correttivo n. 56/2017) che recita testualmente: (...)“*nella procedura di cui*

all'art. 36, comma 2, lett.a) la stazione appaltante può precedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente che contenga in modo esemplificativo l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali, ove richiesti"

- l'art. 36, comma 2, lettera a) che stabilisce che le stazioni appaltanti per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro procedono, fatto salvo il ricorso a procedure ordinarie, (...) "mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (...)";
- l'art. 36, comma 6, il quale prevede che "Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica (...)"
- l'art. 37 comma 1 del D. Lgs 50/2016 e ss. mm. e ii., il quale stabilisce che " Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori", senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. Lgs citato;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:

- l'art. 26, commi, commi 3 e 3 bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di beni e servizi;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dell'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e dall'art. 1, comma 1 della legge n. 10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 1.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario.

Preso atto che l'Azienda ha la necessità di affidare la fornitura con posa in opera di un impianto di addolcimento/trattamento acqua per la centrale termica del Centro Socio Riabilitativo Residenziale "Il Melograno" di Montese, a seguito del riscontro di un'eccessiva durezza dell'acqua fornita in rete dal gestore.

Premesso che:

- l'importo presunto complessivo per l'acquisizione della fornitura di cui all'oggetto della presente determinazione è stimato in Euro 1.800,00 IVA esclusa ed è quindi inferiore non solo alla soglia di rilievo comunitario ma anche inferiore al valore di euro 40.000,00;
- al fine di rispettare i principi sanciti dal citato articolo 30 del Nuovo Codice dei contratti pubblici, l'Amministrazione procedente valuta opportuno esperire la procedura negoziata semplificata anziché l'affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), poiché si ritiene che, data la natura tipica della prestazione la comparazione di più offerte risponda maggiormente al principio di ragionevolezza e di economicità rispetto al raggiungimento del risultato voluto;

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"GIORGIO GASPARINI" VIGNOLA

Enti Pubblici Soci: Unione di Comuni Terre di Castelli I
Castelnuovo Rangone Castelvetto di Modena I Guiglia I
Marano sul Panaro I Montese I Savignano sul Panaro
Spilamberto I Vignola I Zocca

Via Libertà, 823 41058 Vignola (Mo)
T 059 770 5211
F 059 770 5200
M info@aspvignola.mo.it
W www.aspvignola.mo.it
PEC aspvignola@pec.it
C.F. / P.I. 03099960365



Considerato:

- che la fornitura oggetto della presente determinazione, è quindi collocabile nella procedura di cui all'art. 36 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- che per le forniture da effettuarsi tramite ricorso al M.E.P.A. il sistema prevede la consultazione di un catalogo on-line di prodotti e servizi, offerti da una pluralità di fornitori, con la possibilità di scegliere quelli meglio rispondenti alle proprie esigenze mediante invio di un ordine diretto d'acquisto (O.d.A.) o di una richiesta d'offerta (R.d.O.);

Verificato, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge n. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che sui portali internet del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della regione Emilia Romagna risulta quanto segue:

- a) non sono attive convenzioni Consip/Intercenter di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura, ed in particolare quelle attive hanno il vincolo dell'importo minimo d'acquisto maggiore rispetto all'importo da noi stimato;
- b) è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione "CONSIP", categoria denominata "SERVIZI - SERVIZI AGLI IMPIANTI (MANUTENZIONE E RIPARAZIONE) - IMPIANTI IDRICI-IDRICO SANITARI";

Ritenuto di rivolgersi imprescindibilmente a Ditte specializzate nel settore iscritte nel bando di cui sopra, che offrono servizi altamente qualificati nella fornitura ed installazione di impianti per l'addolcimento/trattamento dell'acqua;

Evidenziato che l'affidamento in oggetto svolto secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, avviene nel rispetto dei principi generali di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. di cui all'art. 30, comma 1, all'art. 42 e all'art. 36;

Precisato che:

- il fine che si intende perseguire è garantire la sicurezza e la salute degli ospiti del CSRR "Il Melograno" di Montese, nonché di preservare il corretto funzionamento degli impianti installati nella struttura;
- il contratto ha per oggetto la fornitura con posa in opera di un impianto di addolcimento/trattamento acqua per la centrale termica del Centro Socio Riabilitativo Residenziale "Il Melograno" di Montese;
- la spesa stimata è pari ad € 1.800,00 oltre I.V.A. di legge e pertanto rientra nel valore di soglia di cui all'art. 36 comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento tramite procedura negoziata e l'individuazione degli operatori economici da invitare avverrà tramite il portale CONSIP;
- i requisiti di partecipazione sono verificati dal Portale CONSIP all'atto di iscrizione dell'operatore economico e che gli stessi vengono controllati ogni sei mesi;
- l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta migliore (prezzo più basso) in quanto fornitura rientrante nella fattispecie di cui all'art. 95, comma 4, lettera b) con caratteristiche standardizzate.

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"GIORGIO GASPARINI" VIGNOLA

Enti Pubblici Soci: Unione di Comuni Terre di Castelli I
Castelnuovo Rangone Castelvetro di Modena I Guiglia I
Marano sul Panaro I Montese I Savignano sul Panaro
Spilamberto I Vignola I Zocca

Via Libertà, 823 41058 Vignola (Mo)
T 059 770 5211
F 059 770 5200
M info@aspvignola.mo.it
W www.aspvignola.mo.it
PEC aspvignola@pec.it
C.F. / P.I. 03099960365



- il perfezionamento contrattuale, avverrà mediante caricamento a sistema dell'apposito Modulo d'Ordine presente sulla piattaforma, compilato e firmato digitalmente;
- il contratto conseguente al presente provvedimento, trattandosi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 32, comma 10 del D.lgs 50/2016 e ss. mm. e ii.;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, a norma dell'art. 26, comma 3 del d.lgs. 81/2008, non si rende necessaria la redazione del DUVRI;

Dato atto:

- che in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 e che la stessa Autorità ha attribuito alla presente procedura il seguente C.I.G: ZFA25AA47D;
- che la presente acquisizione non rientra tra le transazioni da registrarsi al sistema CUP in quanto non avente natura di progetto di investimento;

Dato atto che il presente atto gestionale risponde alle necessità di attuazione dei programmi dell'Azienda;

Evidenziato che:

- il sottoscritto Davalli Alessandro - Responsabile del servizio Patrimonio in Posizione Organizzativa e responsabile della istruttoria e redazione del presente provvedimento - non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14 commi 3 e 4 del DPR n. 62/2013 e più in generale nelle situazioni di conflitto di cui al "Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASP", approvato con delibera dell'Amministratore Unico nr. 36/2014 né nei casi indicati nel Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2018-2020 approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 1/2018;
- il sottoscritto svolge le funzioni di Responsabile unico del Procedimento ai sensi dell'art 31 del D.Lgs 50/2016 e anche le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. e delle Linee Guida dell'ANAC n. 3/2017 punto 10.1;

Considerato che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm. e ii., recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" il presente atto sarà soggetto alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, sul profilo del committente "www.aspvignola.mo.it", in "Amministrazione trasparente" nella sezione "Bandi di Gara e Contratti";

Visti infine per quanto applicabile:

- il D.Lgs. n. 165/2001 e sss.mm.ii.;
- il D.L. n. 78/2010, convertito in Legge 30/07/2010, n. 122 e ss.mm.ii.;

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
 "GIORGIO GASPARINI" VIGNOLA

Enti Pubblici Soci: Unione di Comuni Terre di Castelli I
 Castelnuovo Rangone Castelvetro di Modena I Guiglia I
 Marano sul Panaro I Montese I Savignano sul Panaro
 Spilamberto I Vignola I Zocca

Via Libertà, 823 41058 Vignola (Mo)
 T 059 770 5211
 F 059 770 5200
 M info@aspvignola.mo.it
 W www.aspvignola.mo.it
 PEC aspvignola@pec.it
 C.F. / P.I. 03099960365



- il D.L. n. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso

DETERMINA

Per quanto espresso nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende integralmente confermato nella parte dispositiva:

1. **di contrarre** con procedura d'acquisto tramite RDO sul portale CONSIP, in conformità ed ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016, così come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 56/2017, la fornitura con posa in opera di un impianto di addolcimento/trattamento acqua per la centrale termica del Centro Socio Riabilitativo Residenziale "Il Melograno" di Montese.

2. **di precisare che:**
 - il fine che si intende perseguire è garantire la sicurezza e la salute degli ospiti del CSRR "Il Melograno" di Montese nonché di preservare il corretto funzionamento degli impianti installati nella struttura;
 - il contratto ha per oggetto la fornitura con posa in opera di un impianto di addolcimento/trattamento acqua per la centrale termica del Centro Socio Riabilitativo Residenziale "Il Melograno" di Montese;
 - la spesa stimata è pari ad € 1.800,00 oltre I.V.A. di legge e pertanto rientra nel valore di soglia di cui all'art. 36 comma 2 del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento tramite procedura negoziata e l'individuazione degli operatori economici da invitare avverrà tramite il portale CONSIP;
 - i requisiti di partecipazione sono verificati dal Portale CONSIP all'atto di iscrizione dell'operatore economico e che gli stessi vengono controllati ogni sei mesi;
 - l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà presentato l'offerta migliore (prezzo più basso) in quanto fornitura rientrante nella fattispecie di cui all'art. 95, comma 4, lettera b) con caratteristiche standardizzate;
 - il perfezionamento contrattuale, avverrà mediante caricamento a sistema dell'apposita Stipula presente sulla piattaforma, compilata e firmata digitalmente;
 - il contratto conseguente al presente provvedimento, trattandosi di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico, non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'art. 32, comma 10 del D.lgs 50/2016 e ss. mm. e ii.

3. **Di dare atto** che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) ha attribuito alla procedura in oggetto il seguente codice di identificazione gara (CIG): ZFA25AA47D

4. **Di individuare**, quale responsabile unico del procedimento (RUP) ai sensi dell'art 31 del D.Lgs 50/2016, e di Direttore dell'esecuzione del contratto il sottoscritto Responsabile del Servizio Patrimonio in posizione Organizzativa, ai sensi dell'art. 111, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. e delle Linee Guida dell'ANAC n. 3/2017 punto 10.1.

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"GIORGIO GASPARINI" VIGNOLA

Enti Pubblici Soci: Unione di Comuni Terre di Castelli I
Castelnuovo Rangone Castelvetto di Modena I Guiglia I
Marano sul Panaro I Montese I Savignano sul Panaro
Spilamberto I Vignola I Zocca

Via Libertà, 823 41058 Vignola (Mo)
T 059 770 5211
F 059 770 5200
M info@aspvignola.mo.it
W www.aspvignola.mo.it
PEC aspvignola@pec.it
C.F. / P.I. 03099960365



5. **Di dare** atto che il soggetto di cui al precedente punto) non si trova nelle situazioni di conflitto di interessi descritte dall'art. 14 commi 3 e 4 del DPR n. 62/2013 e più in generale nelle situazioni di conflitto di cui al "Codice di Comportamento dei dipendenti dell'ASP", approvato con delibera dell'Amministratore Unico nr. 36/2014, né nei casi indicati nel Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza (PTPCT) 2018-2020 approvato con delibera dell'Amministratore Unico n. 1/2018.

*Il Responsabile del Servizio Patrimonio
(geom. Alessandro Davalli)*

L'istruttoria del presente provvedimento art. 4 della Legge 241/90 è stata eseguita dalla dipendente Sandra Corsini.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"GIORGIO GASPARINI" VIGNOLA

Enti Pubblici Soci: Unione di Comuni Terre di Castelli I
Castelnuovo Rangone Castelvetro di Modena I Guiglia I
Marano sul Panaro I Montese I Savignano sul Panaro
Spilamberto I Vignola I Zocca

Via Libertà, 823 41058 Vignola (Mo)
T 059 770 5211
F 059 770 5200
M info@aspvignola.mo.it
W www.aspvignola.mo.it
PEC aspvignola@pec.it
C.F. / P.I. 03099960365